

COMUNE DI CAREGGINE (Provincia di Lucca)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. **45**

in data: **29.12.2020**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E BILANCIO PLURIENNALE
2022/2023 - APPROVAZIONE**

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ROSSI LUCIA	P
2 - PUPPA MARIO	P
3 - FORNARI MASSIMO	A
4 - FRANCHI ANTONELLA	P
5 - MANCINI SERENA	A
6 - VAGLI MAURIZIO	P
7 - CORSI ELISA	A
8 - AIOSA LEONARDO	P
9 - VECCHI GRAZIANO	P
10 - VECCHI NICOLA	P
11 - GABARINI VALENTINA	P

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **CUGURRA ANTONELLA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.ra **ROSSI LUCIA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto:

- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- le disposizioni del D.Lgs 267/200 T.U.E.L. concernenti l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, profondamente modificate dal citato D.Lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, con il quale si individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento contabile in base al quale, per il 2015, gli enti non sperimentatori adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, con funzione conoscitiva (art. 11, comma 12), mentre il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1 gennaio 2015 (art. 3, comma 11, D.Lgs 118/2011);
- con l'esercizio finanziario 2016 sono diventati dunque pienamente operativi per tutti gli enti locali i principi contabili *“armonizzati”* e gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs n. 118/2011 cui quindi, anche il Comune di Castelnuovo di Garfagnana, è tenuto ad uniformarsi;
- il novellato art. 151, comma 1, del T.U.E.L. prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*; mentre al comma 3, precisa che *“Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale”*.
- il novellato art. 174, comma 1, T.U.E.L. stabilisce che *“Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e dalla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*.

Visto che il DUP è stato approvato con Deliberazione CC n.24 del 30/09/2020 e la proposta di aggiornamento dello stesso è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 81 in data 09/12/2020;

Preso atto:

- che l'art 3 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le PPAA conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1, ed ai seguenti principi contabili applicati:

della programmazione (All. 4/1);

della contabilità finanziaria (All. 4/2);

della contabilità economico patrimoniale (All.4/3);

del bilancio consolidato (All.4/4)

Preso atto delle variazioni apportate dal D.Lgs. n. 118/2011 ai seguenti articoli del TUEL concernenti la programmazione:

Art 162 c 1 del TUEL : Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Art. 167 c 1 del TUEL: 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 170 c 1 del TUEL:

Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

Art. 183 c 8 del TUEL: Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

Visto l'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118/2011 coordinato con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 09/12/2015 e con il Decreto del Ministero dell'Interno 22/12/2015, il quale prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato " Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio " misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo i criteri e metodologie comuni.

Visti gli schemi del bilancio di previsione 2021/2023;

Considerato che il principio applicato alla Programmazione All. 4/1 al punto 9.3 e punto 9.4 prevede che l'unità di voto per il Consiglio è costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, ma che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, trasmette, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

Preso atto che il suddetto principio prevede che il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;

la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

la nota integrativa;

Considerato che lo stesso D. Lgs. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio in sostituzione della Relazione Previsione e Programmatica prevista dal D. Lgs. 267/2000;

Visto altresì che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, ha, in data odierna, approvato la Nota di aggiornamento del DUP;

Vista la nota integrativa del Responsabile dei Servizi Finanziari ed i relativi pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti contabili ai quali la stessa si riferisce, in conformità a quanto disposto dagli articoli 49 e 151 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2021/ 2023 e gli atti contabili dai quali lo stesso, è corredato, all'approvazione del Consiglio dell'Ente;

Considerato che l'articolo 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto:

- del parere del Revisore dei Conti sulla proposta di bilancio e dei suoi allegati;

- che il deposito dello schema di bilancio di previsione 2021/2023 e dei suoi allegati, è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare, nei termini stabiliti dal regolamento di contabilità dell'ente;

Richiamate le sotto indicate precedenti deliberazioni adottate dalla giunta comunale, tutte propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione:

o deliberazione n. 65 del 09/12/2020, con la quale è stata determinata la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni per violazione alle norme del codice della strada;

o piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni, approvato con il Documento Unico di Programmazione;

o deliberazione n. 69 del 09/12/2020 con la quale sono stati determinati, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

o deliberazione n. 79 del 09/12/2020 "Ricognizione annuale della situazione di sovrannumero e delle eccedenze di personale"

o deliberazione n.70 del 09/12/2020 "Determinazione tariffe concessioni sorgente acque minerali anno 2021"

o deliberazione n. 64 del 09/12/2020 "Determinazione tariffe concessioni cimiteriali anno 2021"

o deliberazione n.75 del 09/12/2020 "Determinazioni tariffe uso immobili comunali anno 2021";

o deliberazione n.68. del 09/12/2020 "Determinazione tariffe trasporto alunni anno 2021";

o deliberazione n. 59 del 09/12/2020 "Imposta pubblicità e diritto pubbliche affissioni anno 2021";

o deliberazione n.67 del 09/12/2020 "Quote contribuzione a carico utenti per i servizi scolastici - mensa -";

o deliberazione n.60 del 26/11/2019 " Tosap approvazione anno 2021";

o deliberazione n.72 del 09/12/2020 "Rendiconto 2020 e previsione esercizio finanziario 2022 delle somme vincolate oneri di urbanizzazione secondaria"

- o deliberazione n.80 del 09/12/2020 “ Piano azioni positive triennio 2020/2022”;
- o deliberazione n.73 del 09/12/2020 “Determinazione importi di riferimento per accertamento IMU ”;
- o deliberazione n. 66 del 09/12/2020 “ Servizio lampade votive – determinazione tariffe anno 2020”;
- o deliberazione n.71 del 09/12/2020 “Determinazione importi dei diritti di segreteria inerenti gli atti di competenza dell’U.T.C. per l’anno 2021”;

deliberazione n. 74 del 09/12/2020 “aree PEEP e PIP anno 2021”

deliberazione n.63 del 09/12/2020 “ Rimborsio tasse comunali a domanda individuale – determinazione tetto massimo di reddito”

Richiamate le sotto indicate deliberazioni adottate dal C.C. in data odierna:

- o deliberazione, di approvazione delle tariffe IMU per l’anno 2022;
- o deliberazione, di approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2021/2023;

Ritenuto che il progetto di Bilancio di Previsione 2021/2023, così come definito dalla Giunta Comunale con deliberazione n.82 del 09/12/2020, ai sensi dell’art. 171, comma 1 del D. LGs. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi e iscritte nel bilancio;

Vista la relazione del revisore dei conti dell’Ente, redatta secondo il disposto dell’art. 239, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 (T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali).

Visto il D. Lgs . 118/2011 e s.m.i.;

Vista la legge n.145/2018 (legge di stabilità 2019).

Visto il vigente statuto comunale.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

CON numero 08 voti favorevoli, numero 0 voti contrari e numero 0 astenuti, resi nelle forme di legge dai numero 08 Consiglieri presenti e numero 08 votanti nella seduta;

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di Bilancio di previsione 2021/2023, redatto secondo gli schemi del D.Lgs. n. 118/2011 e unitamente alle deliberazioni richiamate in narrativa;

di approvare i seguenti allegati al Bilancio di Previsione:

il prospetto sugli equilibri di bilancio;

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

il risultato presunto;

il prospetto delle spese previste per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – NON SUSSISTE FATTISPECIE;

il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione NON SUSSISTE LA FATTISPECIE”;

il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell’ente locale – RENDICONTO 2019 dell’Ente interamente pubblicato:

* sul sito istituzionale - sezione **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE** sottosezione **BILANCI**;

le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, sono inseriti:

* sul sito istituzionale - sezione **AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE** sottosezione **ENTI CONTROLLATI**

il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del saldo di competenza finanziaria potenziata;

la nota integrativa;

piano degli indicatori di bilancio

certificazione dei parametri

dando atto che anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 2 Di dare atto del Documento Unico di Programmazione 2021/2023, approvato separatamente dal Consiglio Comunale in data odierna con propria deliberazione.

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs n.267/2000, avendo ottenuto in separata votazione, n.11 voti favorevoli, n.0 contrari e n.0 astenuti, resi nelle forme di legge dal n.11 consiglieri presenti e votanti;

Delibera di C.C. n. 45 del 29.12.2020

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
ROSSI LUCIA

IL SEGREATARIO COMUNALE
CUGURRA ANTONELLA

CERTIFICATO DI INZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore certifica che la presente è stata pubblicata in data odierna per rimanere affissa all'Albo Pretorio ai sensi del 1° comma dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lenzi Sabrina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lenzi Sabrina
